



Si riunisce in data 11.11. 2018 - ore 21.00 - il **Consiglio Pastorale Affari Economici (CPAE)**

Sono presenti:

Bini Giuseppe, Mazzali Matteo, Cavedoni Luca, Fiorini Umberto, Roncaglia Marco, Donatelli Davide, Scurani Antonio, Palazzi don Luca.

Assente giustificata: *Tugnetti avv. Graziella.*

Dopo la preghiera iniziale e la presentazione dei membri, si valuta come aggiornare e integrare le mansioni considerando la difficoltà fisiche di don Luca che non può farsi carico di operazioni che prima don Fabrizio compiva in autonomia (ad es. accendere il riscaldamento in basilica).

In questo senso, con la conclusione dei lavori in canonica sarà possibile - attraverso la linea telefonica - accendere il riscaldamento da cellulare, quindi a distanza. Pertanto anche don Luca potrà attivarlo da casa - ad esempio in previsione di un funerale (l'accensione sabato e domenica è automatica).

Per ora, in attesa di poter attivare questo dispositivo, Umberto Fiorini si rende disponibile ad accendere il riscaldamento manualmente quando necessario.

Si è poi considerato come organizzarsi e intervenire in caso di neve.

Si è poi deciso di predisporre un faro provvisorio sulla scaletta che conduce al campanile al fine di illuminare l'accesso laterale alla basilica e la scala che collega la chiesa al piazzale della canonica.

Una volta in funzione l'illuminazione pubblica, il faro provvisorio sarà tolto.

Il secondo punto dell'ODG prevedeva la visione dei bilanci parrocchiali degli ultimi anni (vedi «rendiconto bilancio» allegato) e dei costi di ristrutturazione della canonica (vedi «*situazione economica ristrutturazione*» allegato), per valutare la proiezione futura. Considerato un calo nelle offerte, dovuto soprattutto al fatto che molti hanno elargito offerte per la ristrutturazione della canonica, si è consapevoli che:

- una volta preso possesso della canonica, le spese attuali delle utenze aumenteranno considerevolmente (ambiente più grande di quello attualmente utilizzato, mancanza del «cappotto» di isolamento, ecc...)



- occorre coinvolgere la comunità nel sostegno del pagamento del mutuo, il cui «peso» sul bilancio parrocchiale comincerà a sentirsi decisamente tra alcuni mesi, vista l'attuale disponibilità economica.
- si possono disattivare alcuni contratti in essere (luce e gas) della attuale cappellina, nonché della attuale canonica, in attesa di affittarla o costituire una convenzione col comune e la Caritas diocesana (attualmente in discussione) con previsione di corrispettivo.

Si decide di predisporre un comunicato sulla situazione patrimoniale e di informazione della comunità dell'inizio dei pagamenti del mutuo - ed invito a valutare un contributo regolare a favore della parrocchia (ad es. bonifico a scadenza mensile o bimestrale).

tale comunicato sarà letto alla fine delle celebrazioni di sabato 27 e domenica 28 ottobre p.v.

Si è poi visionato il preventivo di spesa per le opere esterne suppletive che garantirebbero un migliore accesso alla canonica da parte di don Luca e di chiunque voglia accedervi.

Tale preventivo (vedi «progetto opere esterne aggiuntive» allegato) sarà sottoposto al Consiglio Diocesano Affari Economici e alla Commissione Diocesana per l'8X1000, al fine di ottenere un contributo che copra totalmente il costo.

Considerando, poi, la questione dei diversi accessi, delle rampe e degli spostamenti, soprattutto dal punto di vista di don Luca, si suggerisce - almeno per il tempo invernale - di considerare l'ipotesi di celebrare la liturgia feriale in canonica, nella sala riunioni. Ciò permetterebbe anche un risparmio (un ambiente in meno da riscaldare).

Si decide infine, su suggerimento di Umberto Fiorini, di chiudere gli archi della terrazza superiore della canonica con un telo su modello di quello predisposto al cimitero, per scoraggiare la presenza dei piccioni.

Si da incarico ad Umberto di richiedere un preventivo alla ditta produttrice.

La riunione si conclude alle 22.50.